

AIPH

Associazione
Italiana di
Public History

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Dipartimento di Studi
UMANISTICI
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027

ANVEDI CHE STORIA!

VI Conferenza Nazionale AIPH

Book of Abstracts

Roma, 10-14 giugno 2024
Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi Roma Tre



AISO Associazione
Italiana di
storia orale

CISPH
centro interuniversitario per
la ricerca e lo sviluppo della
PUBLIC HISTORY

IRSI
FARI Istituto
romano per
la storia d'Italia
dal fascismo
alla Resistenza

ICOMI International
Council of
Museums
Italia

fisco

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Media partners:

Rai Cultura

Rai Storia



ROMATODAY

Colophon

Edizione giugno 2024

©2024 AIPH - Associazione Italiana di Public History

ISBN: 978-88-944108-5-3

Anvedi che Storia! AIPH 2024 - Book of Abstracts di [AIPH Associazione Italiana di Public History](#) è distribuito con [Licenza Creative Commons Attribuzione - Non opere derivate 4.0 Internazionale](#).

In caso di attribuzione utilizzare le seguenti informazioni: *Anvedi che Storia! AIPH 2024 - Book of Abstracts*, Roma. Il Copyright dei singoli capitoli appartiene ai rispettivi autori. In caso di utilizzo o condivisione del materiale mantenere la licenza originale. Contattare segreteria@aiph.it. Disponibile online su www.aiph.it.

Anvedi che Storia! AIPH 2024 - Book of Abstracts è a cura di: Raffaella Biscioni (Università degli Studi di Bologna), Miriana Carradorini (Università degli Studi di Bologna), Annalisa De Chicchis (Università degli Studi Roma Tre), Enrico Serventi Longhi (Università degli Studi Roma Tre).

Indice

PANEL	7
PANEL 3A: TRACCE MIGRANTI: ESPLORARE LA STORIA ATTRAVERSO GLI ARCHIVI.	8
PANEL 3B: MEMORIE E PUBLIC HISTORY OF EDUCATION*.	14
PANEL 3C: FLUSSI DI CLIO. LA PRESENZA DELLA STORIA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA NELL'EPOCA DELLA DISINTERMEDIAZIONE GIORNALISTICA.	21
PANEL 3D: FARE PUBLIC HISTORY CON GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA: ESPERIENZE MULTIDISCIPLINARI NEI BENI CULTURALI.	27
PANEL 6A: LA RAPPRESENTAZIONE DELLE FIGURE FEMMINILI NEI MONUMENTI PUBBLICI. ESPERIENZE DI PUBLIC HISTORY.	33
PANEL 6B: TRA MEDIA EDUCATION E PUBLIC HISTORY. I CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CISPH PRESSO GLI ORDINI REGIONALI DEI GIORNALISTI: ESPERIENZE E PROSPETTIVE A CONFRONTO.	40
PANEL 6C: MUSEI E PATRIMONI DI COMUNITÀ*.	46
PANEL 6D: RIEVOCAZIONE E BENI CULTURALI: VERSO LA COSTRUZIONE DI PRATICHE CONDIVISE.	53
PANEL 8A: DEMOCRATIZZARE LA STORIA DIGITALE? TRA COSTRUZIONE DEL CONSENSO E NARRAZIONI ANTAGONISTE.	60
PANEL 8B: IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE. CONDIVIDERE CONOSCENZA E MEMORIA DELLA SHOAH.	65
PANEL 8C: LE VITTIME DELLE MAFIE NELLO SPAZIO PUBBLICO E DIGITALE.	72
PANEL 8D: L'IDEA CHE NON MUORE. LA PRESENZA DI GIACOMO MATTEOTTI NELLA MEMORIA PUBBLICA DELL'ITALIA REPUBBLICANA.	80
PANEL 10A: TRA FESTE E RIEVOCAZIONI STORICHE: LA STORIA PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE.	87

PANEL 10B: DALLE CHIMERE INDUSTRIALI AL DEGRADO AMBIENTALE: LA MEMORIA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE E DEI SUOI DANNI SULLA SALUTE E SULL'AMBIENTE.	93
PANEL 10C: ARCHIVI FOTOGRAFICI E AUDIOVISIVI NELLE PRATICHE DI PUBLIC HISTORY: ARCHIVI PARTECIPATI, RI-USO E MEMORIE DI COMUNITÀ.	103
PANEL 11B: ARCHIVI FOTOGRAFICI: PRODUZIONE, UTILIZZO E CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI.	109
PANEL 12A: LA RISPOSTA DELLA PH ALLA CANCEL E SILENT/CONSERVATIVE CULTURE.	116
PANEL 12B: DOCUMENTI. LA CONTESTAZIONE DEI MONUMENTI ALL'INIZIO DEL XXI SECOLO.	123
PANEL 12C: IL PASSATO IN PUBBLICO. MONUMENTI, MUSEI E MEMORIE PUBBLICHE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA.	130
PANEL 13A: RISORGIMENTO ALLA PROVA DELLA PUBLIC HISTORY.	138
PANEL 13B: VIAREGGIO E L'ITALIA, L'ITALIA È VIAREGGIO. IL CARNEVALE E LA PUBLIC HISTORY.	147
PANEL 13C: BONIFICA E EMIGRAZIONE TRA OSTIA E MACCARESE, UN LABORATORIO DIFFUSO DI PUBLIC HISTORY.	154
PANEL 15A: L'ORO DEL RIONE SANITÀ. UN PROGETTO NEL CUORE DI NAPOLI.	161
PANEL 15B: PROCESSIONI E CULTO DEI SANTI: STORIE PUBBLICHE.	166
PANEL 15C: RIPENSARE GLI ANNIVERSARI STORICI. ESPERIENZE DI <i>CIVIC ENGAGEMENT</i> .	173
PANEL 16A: LA STORIA APPLICATA DELL'AMBIENTE: PRATICHE DELLA RICERCA STORICA, POLITICHE DI PIANIFICAZIONE E PROCESSI DI PATRIMONIALIZZAZIONE (COSTE E AREE INTERNE).	180
PANEL 16B: BIBLIOTECHE E COMUNITÀ EDUCANTI: DIALOGHI DI PUBLIC HISTORY AL DI FUORI DAL TEMPO E AL DI LÀ DEI CONFINI.	189

PANEL 17A: PUBLIC HISTORY E ARTE PUBBLICA: MURALES STORICI E BIOGRAFICI ITALIANI.	197
PANEL 17B: UNA NOTTE (A GIOCARE) AL MUSEO: I VIDEOGAMES COME STRUMENTO PER CONOSCERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE.	205
PANEL 17C: LA SNIA VISCOSA. DA FABBRICA DI SETA ARTIFICIALE A MONUMENTO NATURALE. LA PUBLIC HISTORY COME RISORSA DELL'ATTIVISMO AMBIENTALE E DELL'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE.	213
PANEL 17D: FONTI, MULTIMEDIALITÀ PER IL PUBLIC ENGAGEMENT*.	222
PANEL 19A: "ALIMENTARE" LA STORIA: CIBO E TRADIZIONE CULINARIA COME ELEMENTI DEL (E PER IL) PATRIMONIO CULTURALE.	228
PANEL 19B: STRATEGIE CREATIVE PER L'INSEGNAMENTO DEL FASCISMO NELLE AULE UNIVERSITARIE.	235
PANEL 19C: PUBLIC HISTORY PER LA PACE: DAI MEDIA AI NETWORK INTERNAZIONALI DI ILLUSTRATORI.	242
PANEL 19D: UNO SGUARDO DI GENERE SULLA CITTÀ. PERCORSI PARTECIPATIVI E PUBLIC HISTORY.	250
PANEL 23A: ANNIVERSARI E MEMORIA VISUALE: ALCUNI CASI DI STUDIO.	256
PANEL 23B: PROCESSI DI PATRIMONIALIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO CON LE COMUNITÀ: CASI DI STUDIO PER UNA STORIA AMBIENTALE PUBBLICA.	262
PANEL 23C: LE PRIME ESPERIENZE DI DIDATTICA DELLA PH A ROMA TRE. DALLE TESI AI PROGETTI.	272
PANEL 23D: I POSTUMI DELLA MEMORIA (POST)FASCISTA: MONUMENTI, PRATICHE COMMEMORATIVE E CONTESTAZIONE.	278
PANEL 24A: STORIA ANTICA E PARTECIPAZIONE PUBBLICA IN ITALIA: SFIDE E OPPORTUNITÀ.	284
PANEL 24B: STORIE DI TRE CITTÀ. BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI COME COLLETTORI DI RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.	292

PANEL 24C: I FONDI DELL'ARTE: ARCHIVI E BIBLIOTECHE IN OTTICA PH.	299
PANEL 25A: LA MEMORIA PUBBLICA DEL LAVORO TRA RETORICHE E RIMOZIONI.	305
PANEL 25B: 110 ANNI E NON SENTIRLI. PROSPETTIVE VIDEOLUDICHE ORIGINALI SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE.	312
PANEL 25C: PRM: DAI MUSEI IN PANDEMIA ALLA RICERCA MUSEOLOGICA E PARTECIPATIVA.	319
POSTER	327
COMITATO SCIENTIFICO ANVEDI CHE STORIA! – SESTA CONFERENZA NAZIONALE AIPH	339
COMITATO ORGANIZZATORE ROMA TRE	340

PANEL

Gli abstracts pubblicati in questo volume hanno ottenuto il parere favorevole di valutatori esperti della materia, sotto la responsabilità del Comitato Scientifico di AIPH.

creation of an innovative historical product for the public, using as a starting point the research work presented in my master's thesis.

A research that consists of three chapters, linked together by a more theoretical first part, which intends to retrace the stages of the discipline, and a second part of the project, in which is analysed the history and activity of the Historical Archives of the Presidency of the Republic, told directly by its current Superintendent Ms. Marina Giannetto through a video interview.

Starting from the professionalization of historiography to arrive at the birth of Public History, the first chapter reconstructs the process of internationalization that brought it from the United States to Italy, trying, at the same time, to circumscribe the field and specificities within historical studies. A particular focus is placed on the figure of the public historian within the world of podcasting through the analysis of content and methodologies that see history as the main topic of narration. Finally, starting from an accurate analysis of the archival documents and an in-depth study of the dynamics, the history and activity of a place that belongs to all citizens of Italy, whose past it preserves, it values the present and it is renewed for the future.

Transited from the Archive of the Real House to the Archive of the Presidency of the Republic, following the referendum of June 2, 1946, the analysis of the impressive documentary heritage focuses on the Company of the Real House in the papers of the Archival Commission led by Prof. Emilio Re between 1946-1948, to tell the twenty years of the establishment of the Archive, from 1996-2016, from the Scalfaro presidency to Mattarella's one, to the digital shift set in the 2000s and now widely and effectively applied, through all the evolutions, news, regulations introduced by the various Presidents of the Republic in the archival field.

Annalisa De Chicchis (ricercatrice indipendente), Raccontare e vivificare una tesi di laurea. «D'un'immortale stagione»: Pier Paolo Pasolini e il Partito Comunista Italiano. Trent'anni di confronto, contrasti, dialoghi: dal prodotto audiovisivo al laboratorio per le biblioteche carcerarie.

Il mio lavoro ha come prima caratteristica l'ambizione di presentarsi come una tesi di laurea tradizionale a cui è affiancata una parallela declinazione in Public History, attraverso l'ideazione di un progetto di comunicazione con il fine di rendere il pubblico non solo spettatore, ma partecipante attivo del discorso storico trattato. Questo intervento riassume il lavoro che è stato svolto, con particolare riguardo verso il progetto di cui saranno illustrate motivazioni, fasi di preparazione e sviluppi successivi, compresi quelli attualmente in corso.

L'argomento della tesi è il rapporto trentennale, indagato sulla base di fonti bibliografiche e documentarie, intrattenuto da Pasolini con il Pci tra gli anni Quaranta e

Settanta del Novecento, in particolare durante la collaborazione al settimanale «Vie Nuove» avvenuta tra 1960 e 1965, con la rubrica *Dialoghi con Pasolini*. Si tratta del momento in cui si afferma per la prima volta l'immagine di un "Pasolini personaggio" (per usare la definizione di Gian Carlo Ferretti nel suo ultimo libro uscito nel 2022), non più solo intellettuale, ma punto di riferimento e interlocutore del grande pubblico; un processo che risulta estremamente interessante per una disciplina che per sua stessa definizione mette in primo piano esigenze e domande che provengono da gruppi e comunità esistenti sul territorio.

Prima applicazione pratica del mio lavoro è stata la realizzazione di un prodotto audiovisivo che illustra il contenuto della mia ricerca e le fonti utilizzate. La sua messa a punto ha richiesto il coinvolgimento di un pubblico eterogeneo accumulato dalla curiosità, a diverso titolo, nei confronti del progetto. La scelta stilistica operata risponde alla volontà di fornire delle linee guida per la conoscenza del tema trattato, ma soprattutto di suscitare interesse e coinvolgimento, data la convinzione che il materiale umano che emerge sia ancora di fertile interesse per la ricerca storica e per la riflessione sul nostro tempo.

Lo sviluppo successivo del progetto, attualmente in attesa di concretizzazione, consiste in un'attività laboratoriale che ha individuato il suo primo target nella biblioteca carceraria dell'Istituto di Reclusione di Rebibbia, data la mia attività di volontaria del servizio civile presso questa particolare realtà culturale gestita dalla rete Biblioteche di Roma.

Narrating and bringing a thesis to life. «D'un'immortale stagione»: Pier Paolo Pasolini and the Italian Communist Party. Thirty years of comparison, contrasts, dialogues: from the audiovisual product to the workshop for prison libraries.

My work has the primary ambition of presenting itself as a traditional thesis which is accompanied by a parallel exploration in Public History in the form of a communication project aimed at making the audience not only spectators, but active participants in the historical discourse. This intervention summarizes the work that has been conducted, with particular attention to the project, including its motivations, preparation phases, and subsequent developments, including those currently in progress.

The thesis focuses on the thirty-year relationship, investigated on a basis of bibliographic and documentary sources, between Pasolini and the Italian Communist Party (PCI) from the 1940s to the 1970s, particularly during his collaboration with the weekly magazine «Vie Nuove» from 1960 to 1965, featuring the column *Dialoghi con Pasolini*. This period marks the first emergence of the image of a "Pasolini persona" (term by Gian Carlo Ferretti in his last essay released in 2022), no longer just an intellectual, but a point of reference and interlocutor for the general public; a particularly intriguing process for a discipline that, by its very definition, emphasizes needs and questions arising from existing groups and communities.

The first practical application of my work was the creation of an audiovisual product, illustrating the content of my research and the sources I used. Its development involved the engagement of a culturally diverse audience united by curiosity in the project. The chosen stylistic approach aims to provide guidelines for understanding the topic, but more importantly to generate interest and participation, given the belief that the human material uncovered remains a fertile ground for historical research and for a reflection on our time.

The ongoing development of the project, currently awaiting completion, involves a workshop activity targeting the library within the Rebibbia Prison, given my volunteer work in civil service at this cultural institution managed by the Biblioteche di Roma network.

Comitato scientifico Anvedi che Storia! – Sesta Conferenza Nazionale AIPH

Liliosa Azara

Gianfranco Bandini

Laura Barreca

Roberto Bianchi

Giovanna Bino

Raffaella Biscioni

Tommaso Calì

Mirco Carrattieri

Paolo Carusi

Madel Crasta

Stefano Dall'Aglio

Pierluigi Feliciati

Francesco Filippi

Maria Antonella Fusco

Arturo Gallia

Pamela Giorgi

Dario Internullo

Rosa Maiello

Arnaldo Marcone

Paolo Mattera

Manfredi Merluzzi

Lucia Miodini

Serge Noiret

Chiara Ottaviano

Deborah Paci

Sabina Pavone
Igor Pizzirusso
Giampaolo Salice
Aurora Savelli
Francesca Salvatore

Comitato organizzatore Roma Tre

Paolo Carusi (coordinatore)
Alberto Ascani
Fabiana Caristo
Mirko Castaldi
Camilla Chiaranzelli
Annalisa De Chicchis
Deborah Natale
Veronica Samperi
Enrico Serventi Longhi
Gabriella Starinieri
Rafael Triolo
Giulia Zitelli Conti